

Una teca sarà donata al Papa all'udienza generale di mercoledì 14

A San Pietro le reliquie dei beati Martin

L'urna in bronzo con le reliquie dei beati Luigi Martin e Zelia Guérin, genitori di santa Teresa del Bambino Gesù, sosterrà nella basilica di San Pietro in Vaticano, da sabato 10 a mercoledì 14 gennaio.

Ad accogliere le reliquie, sabato mattina, sarà il cardinale Angelo Comastri, arciprete della basilica Vaticana, vicario generale di Sua Santità per la Città del Vaticano e presidente della Fabbrica di San Pietro, che collocherà la teca all'altare della Cattedra della basilica. Martedì 13 gennaio, il vescovo di Bayeux e Lisieux, Pierre Aguste Pican, e quello di Sées, Jean-Claude Boulanger, celebreranno una messa in onore dei beati. Mercoledì 14 gennaio, durante l'udienza generale nell'Aula Paolo VI, sarà presente un gruppo di pellegrini francesi guidati dai due presuli, che donerà a Benedetto XVI una teca contenente altre piccole reliquie dei beati. All'udienza generale parteciperà anche Pietro, il bambino guarito per intercessione di Luigi e Zelia, il cui miracolo è stato riconosciuto per la loro beatificazione. In rappresentanza dell'ordine dei carmelitani scalzi vi saranno padre Ildefonso Moriones, postulatore generale e padre Antonio Sangalli, vicepostulatore della causa di canoniz-

zazione dei coniugi Martin e promotore dell'iniziativa.

La peregrinatio è nata per presentare ai laici e alle famiglie l'esempio concreto di santità di due sposi, ormai noti in tutto il mondo non solo per aver dato alla luce Teresa di Lisieux ma anche per la loro personale testimonianza di vita cristiana. È dal 5 dicembre 2008 che l'urna, contenente le braccia dei due beati, sta compiendo questo pellegrinaggio nelle varie parrocchie e comunità italiane. La prima tappa è stata a Montechiaro e Santa Maria di Castellabate, poi Pollistena, Terme Vigliatore, Sant'Agata Li Battiati, Catania, Villasmundo, Canicatti bagni, Tarranto, Bari, Ischia, Chieti, Loreto, Verona, Imola, Muggiò, Monza, Merate, Maslianico, Lonigo, Vicenza, Lisiera, Vetralla e, dopo la sosta in Vaticano, l'ultima tappa in Italia sarà Ferrara il 15 gennaio.

Poi l'urna — scolpita con scene di vita familiare che ripercorrono le tappe dei beati e ricordano la loro figlia — verrà trasferita in Francia a Nizza, e quindi in Spagna a Lleida, Burgos, Saumur, Entrammes per concludere la peregrinatio a Lisieux il 27 gennaio.